

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cartiere Carrara				
12	Il Tirreno - Livorno-Cecina-Rosignano-Piombino- Elba	18/07/2024	<i>Cartiere Carrara Risultati in crescita come gli alberi "restituiti" al pianeta</i>	2
VII	Il Tirreno Ed. Lucca-Viareggio-Versilia-Massa- Carrara	18/07/2024	<i>"Continuiamo a progredire anche con nuove figure professionali"</i>	3
VII	Il Tirreno Ed. Lucca-Viareggio-Versilia-Massa- Carrara	18/07/2024	<i>Cartiere Carrara Crescono i risultati come gli alberi "restituiti" al pianeta</i>	4
18	La Nazione	18/07/2024	<i>Cartiere Carrara, futuro sostenibile (M.Stefanini)</i>	6
1	La Nazione - Ed. Lucca	18/07/2024	<i>Un futuro piu' sostenibile Cartiere Carrara e le scelte per la tutela dell'ambiente</i>	7
3	La Nazione - Ed. Lucca	18/07/2024	<i>Cifre e valori, ecco i dati salienti del documento</i>	9
	Lanazione.it	18/07/2024	<i>Cifre e valori, ecco i dati salienti del documento</i>	10
	Lanazione.it	18/07/2024	<i>La sostenibilita' secondo Carrara Costruiamo un futuro migliore</i>	12
	Luccaindiretta.it	17/07/2024	<i>Cartiere Carrara, presentato il bilancio di sostenibilita': l'azienda investe per ridurre l'impatto</i>	15

Cartiere Carrara Risultati in crescita come gli alberi “restituiti” al pianeta

Presentato il bilancio di sostenibilità: energia green e meno consumo di acqua

di **Michele Masotti**

Capannori Costruire un futuro migliore da vivere insieme. Non un semplice slogan ma un risultato ambizioso il cui raggiungimento passa dalla coniugazione di tre fattori chiave: ambientale, economico e sociale. Un triangolo equilatero su cui Cartiere Carrara, tra le principali aziende del settore, ha basato il proprio bilancio di sostenibilità 2023, documento che ha seguito l'adozione del “manifesto di sostenibilità” proprio in concomitanza con il 150esimo anniversario della fondazione. Una scelta decisa per dare una concreta attuazione del mantra aziendale “Caring for what's next”, ossia prendersi cura del futuro, ma anche di ciò che abbiamo intorno, come le persone e il territo-

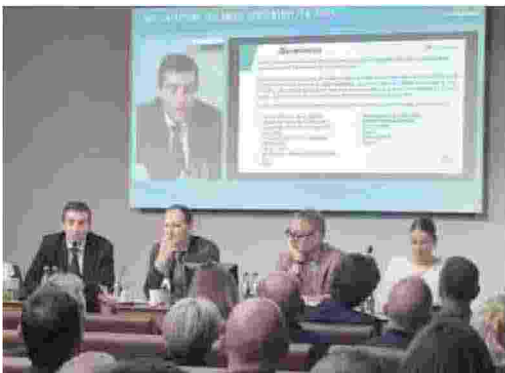
rio. Il fatturato del 2023 si è confermato sui livelli del 2022 raggiungendo quota 500 milioni di euro, mentre l'Ebitda, più semplicemente noto come il margine operativo lordo, è raddoppiato. Sul piano della produzione, inoltre, Cartiere Carrara ha raggiunto quota 300.000 tonnellate, mantenendo alti standard di qualità. Numeri estremamente positivi per il bilancio di sostenibilità, capace di abbinare elevate performance sociali e ambientali ad altrettanti riscontri in termini economici. A livello di energia autoprodotta c'è stato un incremento del 21% rispetto al 2022. Da evidenziare anche la riduzione del consumo idrico del 9%, così come la certificazione del 97% della materia prima utilizzata. Lusinghiero pure il da-

to relativo, 49%, in materia di rifiuti destinati al recupero. Ultima ma non meno importante, infine, la statistica inerente l'indice di frequenza degli infortuni sul lavoro. Rispetto al 2022 il calo è stato del 34%.

Anticipando gli obblighi stabiliti dalla direttiva europea Csr (Corporate sustainability reporting directive), dal 2005 la sostenibilità declinabile in più modi è diventata uno dei leitmotiv tracciati dal presidente Massimo Carrara. A cominciare dal progetto “La carta che pianta gli alberi”, volto a rimboschire questo spicchio di Toscana attraverso due programmi completamente autofinanziati realizzati su territori di proprietà. Tra “Kilometro verde Lucca”, comprendente il tratto sud dell'A11 fra la città dell'arbor-

to cerchio e Capannori, e “Piantagioni policicliche” sono stati impiantati 15.000 arbusti. Grazie a tale messa in dimora degli alberi, inoltre, si stima come il valore della CO2 compensata sia stato nel biennio 2022-23 pari a 240 tonnellate. Sullo sfondo resta la previsione di piantare almeno 150.000 alberi entro il 2030. Si tratta della strada scelta Parallelamente a questa iniziativa la nuova idea, nemmeno tanto nascosta, sarebbe quella di organizzare nelle scuole lucchesi corsi di educazione ambientale.

Il benessere dei dipendenti sarà, ancora una volta, al centro delle politiche aziendale dei prossimi anni. Almeno il 98% dei lavoratori di Cartiere Carrara è stato assunto con un contratto a tempo indeterminato.



La presentazione del bilancio di sostenibilità di Cartiere Carrara

Il fatturato del 2023 si è confermato sui livelli del 2022 raggiungendo quota 500 milioni di euro mentre l'Ebitda è raddoppiato



198425

I vertici aziendali

«Continuiamo a progredire anche con nuove figure professionali»

► Nel corso della sua ultracentenaria storia Cartiere Carrara ha sempre rivolto lo sguardo verso il futuro. Basti pensare, giusto per fornire un esempio, risale addirittura al 1977 la prima cartiera di carta tissue aperta dal gruppo guidato oggi da Massimo Carrara.

La sostenibilità, praticata concretamente in tutte le maestranze, rappresenta un aspetto fondamentale di un percorso economico-ambientale intrapreso in maniera virtuosa. Come è stato ricordato anche ieri in occasione della presentazione del bilancio di sostenibilità dell'azienda alla presenza dei vertici di Cartiere Carrara che hanno illustrato numeri, progetti e strategie che caratterizzeranno i prossimi anni.

«I risultati odierni sono stati costruiti

nell'arco di tanti anni – ricorda lo stesso Carrara – Abbiamo l'ambizione di continuare a progredire portando nel nostro organigramma nuove figure professionali». Il riferimento è a Gaetano Ievolella, dal primo settembre 2022 amministratore delegato dell'azienda capannorese. «Il nostro impegno per la sostenibilità non è solo una scelta strategica, ma pure una responsabilità che sentiamo verso le generazioni future – spiega l'ad – Mi preme sottolineare come questi traguardi siano stati raggiunti grazie anche al coinvolgimento costante dei nostri stakeholder. Continueremo a lavorare con determinazione per raggiungere obiettivi ancora più ambiziosi nei prossimi anni».

Il direttore qualità e sostenibilità del gruppo Cristiano Dutto ha posto l'accento

sull'importanza dei progetti finora portati avanti. «Si tratta di un percorso sì impegnativo ma pure semplice in virtù della competenza di coloro che lavorano per questo marchio – rivela Dutto – Siamo un brand capace di servire 50 Paesi nel mondo con all'attivo sette poli produttivi. Il programma di forestazione lo consideriamo come uno dei nostri fiori all'occhiello. Alla base di qualsiasi decisione importante da prendere c'è il benessere dei dipendenti. Abbiamo già impostato numerose iniziative per renderli più sicuri sul posto di lavoro: al momento siamo in attesa dei risultati di un'indagine interna per capire come migliorare ancora di più sotto questo punto di vista».

M.M

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cartiere Carrara Crescono i risultati come gli alberi “restituiti” al pianeta

Non solo utili nelle strategie ma anche energia green e meno consumo di acqua



di Michele Masotti

Capannori Costruire un futuro migliore da vivere insieme. Non un semplice slogan ma un risultato ambizioso il cui raggiungimento passa dalla coniugazione di tre fattori chiave: ambientale, economico e sociale. Un triangolo equilatero su cui Cartiere Carrara, tra le principali aziende del settore, ha basato il proprio bilancio di sostenibilità 2023, documento che ha seguito l'adozione del “manifesto di sostenibilità” proprio in concomitanza con il 150esimo anniversario della fondazione. Una scelta decisa per dare una concreta attuazione del mantra aziendale “Caring for what’s next”, ossia prendersi cura del

futuro, ma anche di ciò che abbiamo intorno, come le persone e il territorio.

Progressi significativi

Il fatturato del 2023 si è confermato sui livelli del 2022 raggiungendo quota 500 milioni di euro, mentre l'Ebitda, più semplicemente noto come il margine operativo lordo, è raddoppiato. Sul piano della produzione, inoltre, Cartiere Carrara ha raggiunto quota 300.000 tonnellate, mantenendo alti standard di qualità. Numeri estremamente positivi per il bilancio di sostenibilità, capace di abbinare elevate performance sociali e ambientali ad altrettanti riscontri in termini economici. A livello di energia autoprodotta c'è stato un incremento del 21% rispetto al 2022. Da evidenziare anche la riduzione del consumo idrico del 9%, così come la certificazione del 97% della materia prima utilizzata. Lusinghiero pure il dato relativo, 49%, in materia di rifiuti destinati al recupero. Ultima ma non meno importante, infine,

la statistica inerente l'indice di frequenza degli infortuni sul lavoro. Rispetto al 2022 il calo è stato del 34%.

Linea verde

Anticipando gli obblighi stabiliti dalla direttiva europea Csr (Corporate sustainability reporting directive), dal 2005 la sostenibilità declinabile in più modi è diventata uno dei leitmotiv tracciati dal presidente Massimo Carrara. A cominciare dal progetto “La carta che pianta gli alberi”, volto a rimboschire questo spicchio di Toscana attraverso due programmi completamente autofinanziati realizzati su territori di proprietà. Tra “Kilometro verde Lucca”, comprendente il tratto sud dell'A11 fra la città dell'arboreto cerchio e Capannori, e “Piantagioni policicliche” sono stati impiantati 15.000 arbusti. Grazie a tale messa in dimora degli alberi, inoltre, si stima come il valore della CO2 compensata sia stato nel biennio 2022-23 pari a 240 tonnellate. Sullo sfondo resta la previsione di piantare almeno 150.000 alberi entro il 2030. Si

tratta della strada scelta Parallelamente a questa iniziativa la nuova idea, nemmeno tanto nascosta, sarebbe quella di organizzare nelle scuole lucchesi corsi di educazione ambientale.

Obiettivi futuri

Il benessere dei dipendenti sarà, ancora una volta, al centro delle politiche aziendali dei prossimi anni. Almeno il 98% dei lavoratori di Cartiere Carrara, è stata assunto con un contratto a tempo indeterminato. Sono cinque i focus sui quali l'azienda si focalizzerà per crescere ancora di più all'insegna della sostenibilità. Continuare nel percorso di riduzione del consumo d'acqua, proseguire nell'implementazione di pratiche sostenibili nelle fase di produzione, investire in ricerca e sviluppo in moda da trovare soluzioni per far diminuire l'impatto ambientale, rafforzare la collaborazione con gli stakeholder e aumentare il calcolo del Life Cycle Assessment, tipo di analisi che valuto il peso ambientale di un prodotto lungo il suo intero ciclo di vita. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra gli obiettivi il benessere dei dipendenti: il 98% dei lavoratori è assunto a tempo indeterminato

Il presidente Massimo Carrara: «I risultati odierni sono stati costruiti nell'arco di tanti anni»

Numeri

Il fatturato del 2023 raggiunge quota 500 milioni di euro, l'Ebitda (margine operativo lordo) è raddoppiato



Massimo Carrara
presidente
Sopra la
presentazione
di ieri (foto
Semacchioli)



198425

Bilancio 2023: già piantati 15mila alberi su un target di 150mila. Fatturato di 500 milioni di euro

Cartiere Carrara, futuro sostenibile

LUCCA

Con la tristezza nel cuore per la scomparsa del campione di basket Joe Bryant, il padre di Kobe, che firmò per Pistoia in serie A con l'allora presidente Mario Carrara; l'azienda Cartiere Carrara spa, tra le principali imprese del settore produzione della carta per uso igienico e domestico, ha presentato a Capannori il bilancio di sostenibilità 2023.

Un documento che rappresenta un passo fondamentale nel percorso avviato dall'impresa nel 2023, in occasione del 150° anniversario dalla fondazione. Tutto ciò coniugato ad un «Manifesto della sostenibilità». Sostenibilità uguale economicità. Questa l'equazione del futuro. Erano presenti all'evento, il Cavaliere del Lavoro Massimo Carrara, Matteo Carrara, membro del board; l'amministratore delegato Gaetano Ievolella; ol-

tre ai vari stakeholder, clienti e fornitori. Illustrato il progetto piantagione, la carta che crea gli alberi, 15mila già piantati, ma il target è 150mila. Diffusi i dati sullo stato di salute dell'impresa: fatturato 500 milioni, in linea con il 2022, raddoppiato invece l'Ebitda, o Margine Operativo Lord), è un indicatore finanziario che aiuta a comprendere la capacità di generare i flussi di cassa.

Massimo Stefanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



198425

Le nostre aziende

Un futuro più sostenibile Cartiere Carrara e le scelte per la tutela dell'ambiente

Stefanini nel QN e a pagina 3



La sostenibilità secondo Carrara "Costruiamo un futuro migliore"

La cartiera ha presentato il bilancio 2023 e il 'manifesto' con cui anticipa anche le normative previste dal 'green deal' dell'Unione Europea. Il progetto di piantare circa 150mila alberi

di **Massimo Stefanini**
LUCCA

Costruiamo un futuro migliore dove vivere insieme. Con questo slogan Cartiere Carrara, tra le principali aziende del settore produzione della carta per uso igienico e domestico, ha presentato ieri nella propria sede istituzionale a Capannori, il bilancio di sostenibilità 2023. Un documento che rappresenta un passo fondamentale nel percorso avviato dall'impresa nel 2023, in occasione del 150° anniversario dalla fondazione. Tutto ciò coniugato ad un «Manifesto della sostenibilità», declinato come un ponte verso il futuro.

Un domani che è già oggi, poiché le normative del Green Deal dell'Unione Europea, prevedono come obbligatorio questo strumento sulla sostenibilità dal 2025, (le società quotate dal 2024). Ora non sarà più su base volontaria, ma sul binario di regole omogenee derivanti dalle direttive comunitarie e chi sarà più virtuoso avrà anche vantaggi finanziari.

Erano presenti il Cavaliere del Lavoro Massimo Carrara, presidente del gruppo; Matteo Carrara, membro del board; l'amministratore delegato, Gaetano Ievoli; Francesco Ferrara, PwC Italia ESG leader; Cristiano Dutto, direttore sostenibilità e qualità

di cartiere Carrara spa; la dottoressa Alessandra Aonzo di PwC, l'assessore comunale Claudia Berti, oltre a stakeholder, clienti e fornitori vari.

In anticipo rispetto agli obblighi stabiliti dalla normativa europea Csr, la multinazionale rende note le proprie attività relative agli aspetti Esg, acronimo di 'environmental social governance' e le strategie per la sostenibilità e, soprattutto, come raggiungere determinati obiettivi. Il presidente Carrara ha anche illustrato il progetto piantagione, la carta che crea gli alberi, 15mila già piantati, ma con target di arrivare a 150mila. Poi, nella sala gremita dell'auditorium intitolato a Mario Carrara, sono stati diffusi i dati sullo stato di salute dell'impresa: fatturato 500 milioni, in linea con il 2022, raddoppiato invece l'Ebitda, indicatore finanziario che aiuta a comprendere la capacità di un'azienda di generare i flussi di cassa. E' un parametro che ignora le spese per imposte, interessi, deprezzamenti e ammortamenti e consente agli analisti di concentrarsi specificatamente sulla performance operativa, misura la redditività aziendale. Il Gruppo ha generato un valore globale di 463 milioni, di cui il 2% è stato distribuito agli azionisti, l'8% è la quota parte che rimane in azienda.

La maggior parte, 83% è andata a stakeholder esterni, fornitori di beni e servizi il Bilancio di Sostenibilità testimonia come l'impegno di Cartiere Carrara abbia permesso di unire elevate performance ambientali, energetiche e sociali agli ottimi risultati economici del 2023. Guardando al futuro, Cartiere Carrara si impegna a: continuare nel percorso di riduzione del consumo dell'acqua. Proseguire nell'implementazione di pratiche sostenibili in tutte le fasi della produzione. Investire in ricerca e sviluppo per trovare soluzioni innovative che riducano ulteriormente l'impatto ambientale e ridurre la produzione dei rifiuti.

Rafforzare la collaborazione con tutti gli stakeholder per promuovere una economia circolare e sostenibile. Cartiere Carrara, inoltre, promuove la diffusione dell'etica e dell'integrità aziendale. Questi principi ispirano tutta la politica aziendale e sono racchiusi nel Codice Etico e nel modello di organizzazione, gestione e controllo. Soci, amministratori, dipendenti, si devono allineare.



198425

